



# COMUNE DI BARNI

Provincia di Como

C.F./P.IVA 00609670138 – Tel. 031 965136

Via Luigi Bricchi n. 3 – 22030 Barni (CO)

PEC: [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 Registro Deliberazioni del 12-12-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

L'anno duemilaventidue addì dodici del mese di dicembre alle ore 11:30, nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

<b>Gerosa Daniela</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Belgeri Matteo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Assente</b>
<b>Rusconi Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Presenti...: 2

Assenti...: 1

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Rocco Roccia.

Il Sindaco, Dott.ssa Gerosa Daniela, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone quanto segue:

*«1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni [...] di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché 'per rag giungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli*

*utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;*

- *l'art. 6, comma 5, stabilisce che «entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo»;*
- *il comma 6 dispone che «entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti»;*
- *il comma 6-bis prevede che «in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;*
- *il comma 7 stabilisce che «in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114»;*
- *il comma 8, infine, stabilisce che «all'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane»;*

**PRESO ATTO** che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 151, il dPR 24 giugno 2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti da1 Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 80/2021;
- in pari data è stato pubblicato il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021;

**DATO ATTO** che questo Comune, alla data del 31/12/2021, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, rientrando pertanto nella definizione di piccoli Comuni di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 158/2017;

**CONSIDERATO** che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28/07/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 14/07/2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 04/08/2021 con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il periodo 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 30/03/2022 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

**RILEVATO** che il DPR 24 giugno 2022, n. 81, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che «*le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*»;
- all'art. 2, comma 1, che per gli enti locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

**VISTO** che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti, dispone:

- all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con il successivo art. 6, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all'art. 2, comma 2, che «*sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di*

*cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;*

- *all'art. 6 le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti prevedendo, in particolare, al comma 4 che «le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1»;*
- *all'art. 7, comma 1, che «ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione»;*
- *all'art. 8, comma 2, che «in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci»;*
- *all'art. 8, comma 3, che «in sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione»;*
- *all'art. 9 che «ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane»;*
- *all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta comunale;*

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 6-*bis*, del D.L. n. 80/2021, in fase di prima applicazione la data per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stata fissata al 30 giugno 2022;
- ai sensi dell'art. 8, comma 3, con il predetto decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 il termine del 31 gennaio, di cui all'art. 7, comma 1, del decreto medesimo, è stato differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- questo Comune, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti ai documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, divenute efficaci in data 30 giugno 2022 in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DPR n. 81/2022 e del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del 30 giugno 2022, coordinando i provvedimenti precedentemente approvati,

nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO;

**VISTI:**

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il D.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 14;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 e ss.mm.ii. e, in particolare, il Capo II;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 48;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 7 marzo 2005, n. 82;
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", pubblicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale all'art. 1, comma 12, modifica il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, che ha fissato al 30 giugno 2022 il termine per la prima adozione del PIAO;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il D.L. 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento comunale per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli di **REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE** espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON** voti unanimi favorevoli;

**D E L I B E R A:**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **approvare**, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)", secondo lo schema definito con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lett. da a) a g), del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di **dare mandato** al Segretario comunale al fine della pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle seguenti sottosezioni:
  - sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
  - sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica";
  - sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance";
  - sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
  - sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";
5. di **dare mandato** al Segretario comunale, inoltre, per la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Dott.ssa Daniela Gerosa

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Rocco Roccia

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_12-12-2022\_\_\_\_\_

[.] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Rocco Roccia

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



# COMUNE DI BARNI

Provincia di Como

C.F./P.IVA 00609670138 – Tel. 031 965136  
Via Luigi Bricchi n. 3 – 22030 Barni (CO)  
PEC: [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

**A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere tecnico**

Lì, 29-11-2022

**Il Responsabile dell'Area**

Dott.ssa Sara Federica Sirtori

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



# COMUNE DI BARNI

Provincia di Como

C.F./P.IVA 00609670138 – Tel. 031 965136  
Via Luigi Bricchi n. 3 – 22030 Barni (CO)  
PEC: [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

**A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Lì, 29-11-2022

**Il Responsabile dell'Area**

Dott.ssa Sara Federica Sirtori

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



# COMUNE DI BARNI

Provincia di Como

C.F./P.IVA 00609670138 – Tel. 031 965136  
Via Luigi Bricchi n. 3 – 22030 Barni (CO)  
PEC: [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 Registro Deliberazioni del 12-12-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno 14-12-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 14-12-2022

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rocco Roccia

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



# COMUNE DI BARNI

Provincia di Como

C.F./P.IVA 00609670138 – Tel. 031 965136  
Via Luigi Bricchi n. 3 – 22030 Barni (CO)  
PEC: [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 Registro Deliberazioni del 12-12-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-12-2022

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rocco Roccia

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



**Comune di BARNI**  
**Provincia di Como**

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge  
6 agosto 2021, n. 113)*

## **INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi</b>	<b>3</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024</b>	<b>6</b>

## **Premessa**

**Le finalità del PIAO sono:**

- **consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;**
- **assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.**

**In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.**

**Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.**

**Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.**

## **Riferimenti normativi**

**L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del Lavoro Agile e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.**

**Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.lgs. n. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento**

delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-*bis*, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), n. 3, per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

**Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'art. 4, comma 1, lett. a), b) e c), n. 2.**

**Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.**

**Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.**

**Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani**

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

### SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

**Ente:** COMUNE DI BARNI  
**Indirizzo:** Via L. Bricchi, 3  
**Codice fiscale/Partita IVA:** 00609670138  
**Sindaco:** Daniela Gerosa  
**Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:** 3  
**Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente:** 559  
**Telefono:** 031 965136  
**Sito internet:** <https://www.comune.barni.co.it>  
**E-mail:** [protocollo@comune.barni.co.it](mailto:protocollo@comune.barni.co.it)  
**PEC:** [comune.barni@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.barni@pec.regione.lombardia.it)

### SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<b>Sottosezione di programmazione VALORE PUBBLICO</b>	<b>Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/07/2021 e successive modifiche e integrazioni con deliberazioni del Consiglio comunale n. 4 del 30/03/2022, n. 5 del 30/03/2022, n. 18 del 13/07/2022, n. 19 del 13/07/2022, n. 29 del 21/09/2022, n. 30 del 21/09/2022 e n. 35 del 26/10/2022</b>
<b>Sottosezione di programmazione PERFORMANCE</b>	<b>Piano delle Azioni Positive 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 04/08/2021</b>
<b>Sottosezione di programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</b>	<b>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 31/03/2022</b>

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<b>Sottosezione di programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 14/07/2021</b>
---	--

<p><b>Sottosezione di programmazione</b> <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> <b>AGILE</b></p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, a opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio <b>2019-2021</b> che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art 9, comma 2, del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Barni rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione</b> <b>PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI</b> <b>DI PERSONALE</b></p>	<p><b>Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024</b>, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 14/07/2021</p>

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

**Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:**

- **secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";**
- **secondo le modalità definite dall'ANAC relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";**
- **su base triennale dal Segretario comunale relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.**